



PRATO TRA STORIA E FANTASIA

Il vento che dalla tomba del Malaparte si perde oltre i monti della Calvana, porta spesso con sè l'eco di storie e dicerie vecchie quanto il cucco, l'origine delle quali, affonda le radici nella notte dei tempi. Dice, una di queste storie, che un giorno, il Padreterno, dopo aver mandato suo figlio tra noi, volle scendere quaggiù in incognito, a dare una controllatina personalmente. Allora Egli puntò il dito a caso e toccando un punto della Terra disse: "Quì, andrò quì".

Era una Domenica mattina di fine Gennaio e il buon Dio, arrivato presto presto (le cinque e trenta), si adagiò sull'erba e cominciò i preparativi per la giornata. Quì fà un gran freddo, disse, e io addosso non ho niente, sarà bene che mi organizzi un pò, prese un grosso coltello e si avviò verso una pecora che aveva visto poco distante ma, una volta arrivato lì, ebbe da ripensarci e non poco. Infine tagliò dalla pecora della lana e tornò sui propri passi. Questa e poca, pensò poi, non potrà bastare, e cominciò a girare in cerca di altre pecore, ma non riuscì a trovarne.

E così, gira gira, finì in una specie di discarica dove c'era un pò di tutto e, fù lì, che ebbe un'idea di quelle che cambiano il

corso della storia: prese tutti gli stracci vecchi che riuscì a trovare e li portò con sè sul prato dove si era accampato, quindi, cominciò a lavorare alacramente. Non fù facile e ci vollero tutta l'esperienza e l'estro creativo che il Padreterno aveva con sè, ma alla fine fù cosa fatta. Mancavano circa due minuti e mezzo alle Sei e ancora non era giorno quando un baccano assordante fatto di ronzii, stridii, struscii e colpi, squarciò la quiete mattutina: era partita la prima fabbrica di tessuto fatto con gli stracci riciclati. Bene, disse il Padreterno dopo un pò, visto che tutto funzionava, mi è venuto appetito, mi preparo qualcosa. Si fece un caffè e cercò invano il pane che doveva aver dimenticato, allora prese della farina, la impastò e si fece un filoncino di pane ma, dopo averlo assaggiato, si accorse che aveva dimenticato di metterci il sale. Mah, brontolò, l'importante è la salute, andiamo avanti. Ma avanti si andò per poco perchè, un vento dispettoso, si levò e cominciò a soffiare senza una direzione precisa e, dopo un pò, cominciò pure a cadere qualche goccia. A questo punto, il Padreterno, alzò gli occhi al cielo e, rendendosi conto che era perfettamente inutile imprecare, si diede un gran da



Vendo bamboletto
mascotte con scarpette da calcio,
maglietta azzurra, espressione
sorridente e ... naso incrociato.

Compro scudetti e standardi
squadre calcio, di tutti i tipi, meglio se
collezione e impregnati di fumo di
sigarette. Pago qualunque cifra.

Solo 150.000.000
Ric Ordinari, via non Lido
tel. 010203 S. Paul

Intrallazzoni Aggarbugli
via Tif Regai, 1 b
tel. 002-313131

Cercasi elementi più o
meno seri, per organizzazione
campeggio estivo. Si fornisce tenda
canadese seminuova, con qualche
cerotto quà e là.

Cercio bei tempi andati, con
vacanze spensierate e piene di
avventure ... Pagherei qualsiasi
cosa, ma tanto sò che non torneranno
più.

Rim Patry Ata via SaaFa Re
tel. 099-66166 Ce Cina

Nos Tal Gico
via Fu Bello
telefono: ma nessuno risponde

